



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissario Straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro"

Regione Lombardia

Provincia di Brescia

Comune di Brescia

ACCORDO DI PROGRAMMA

**"PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI BARRIERAMENTO
IDRAULICO ESISTENTE NELLO STABILIMENTO DI VIA NULLO
IN BRESCIA - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA
CAFFARO"**

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale”, in particolare l’articolo che ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’articolo 34 che reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”;

VISTO l’articolo 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, recante “Disposizioni in materia ambientale”, che ha individuato tra i Siti di interesse nazionale quello di “Brescia - Caffaro”, senza prevedere risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di bonifica;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica del 24 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 121 del 27 maggio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito d’Interesse Nazionale di “Brescia - Caffaro”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO, da ultimo, il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (ora Ambiente e Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 24/08/2022, concernente la nomina dell'Ing. Mario Nova quale Commissario straordinario delegato per coordinare accelerare e promuovere la progettazione e l'esecuzione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel Sito contaminato di Interesse Nazionale "Brescia Caffaro", registrato dalla Corte dei conti in data 16 settembre 2022 al n. 2510;

VISTA l'Ordinanza prot. n. 14271/UDCM del 4 agosto 2020 con la quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ingiunto alle società presenti a vario titolo nel sito (Caffaro S.r.l. in A.S. in liquidazione, Caffaro Chimica S.r.l. in A.S. in liquidazione, SNIA S.p.A. in A.S. in liquidazione, Caffaro Brescia S.r.l. e C.S.A. S.r.l. Costruzioni Strutturali in Acciaio), ciascuna per quanto di competenza, di adottare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 304, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, gli interventi e le misure di prevenzione urgenti volte ad evitare il verificarsi di un aggravamento della situazione ambientale in atto dovuto alla ulteriore dispersione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee dei contaminanti presenti nei rifiuti abbandonati in condizioni di non sicurezza o che fuoriescono da impianti e serbatoi non a tenuta;

VISTO l'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro" sottoscritto in data 18 novembre 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro", la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato, e il Comune di Passirano;

VISTO il decreto direttoriale n. 169 del 24 novembre 2020, con il quale è stato approvato il suddetto Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro" del 18 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 15 dicembre 2020 al n. 3641;

VISTA la l'Ordinanza del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 gennaio 2021, n. 393, con la quale è stato ordinato alle Società Caffaro S.r.l. in A.S. in liquidazione, Caffaro Chimica S.r.l. in A.S. in liquidazione, SNIA S.p.A. in A.S. in liquidazione, Caffaro Brescia S.r.l., Livanova PLC, Angiola S.r.l. Società Unipersonale "ciascuna per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 304, comma 3, del decreto

legislativo n. 152 del 2006, di assicurare il mantenimento in esercizio delle opere e degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda (barriera idraulica) attualmente in corso nell'area dello Stabilimento Caffaro di Brescia, garantendone la piena operatività alle portate attuali”;

VISTA la comunicazione dell'11 ottobre 2021, acquisita in data 12 ottobre 2021 al protocollo ministeriale al n. 109996, con la quale la Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione, in adempimento alle prescrizioni di cui alla citata Ordinanza del 18 gennaio 2021, ha sottoposto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una “proposta di realizzazione del nuovo impianto di barriera idraulica”;

VISTA la nota prot. n. 110668 del 13 ottobre 2021, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha aderito alla proposta presentata dalla Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione con la suddetta nota del 12 ottobre 2021 ed ha contestualmente trasmesso i richiesti pareri favorevoli del Commissario Straordinario delegato del SIN Brescia Caffaro e di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia;

VISTA la nota del 22 marzo 2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 43406, con la quale la Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione, a mezzo del Prof. Avv. Claudio Cecchella, ha trasmesso “... i dati e la documentazione relativa ai fatti sopravvenuti, integranti eccessiva onerosità degli impegni contrattuali assunti da Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione” e rappresentato la necessità di attuare “una seria e drastica modifica equa delle condizioni contrattuali con accollo integrale dei costi della futura gestione, presidio e sorveglianza della vecchia barriera da parte del Ministero e degli enti preposti”;

VISTA la nota prot. n. 55662 del 26 aprile 2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto “... che la Società si esprima in modo inequivocabile circa l'esatto adempimento degli obblighi assunti con espresso riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della Proposta che elenca gli obblighi di Caffaro Brescia.”;

VISTA la nota del 13 aprile 2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 58396, con la quale il Prof. Avv. Claudio Cecchella ha ribadito “che in difetto di un'assunzione dei costi relativi alla gestione, presidio e sorveglianza della barriera idraulica da parte del Ministero, risulterà definitivamente pregiudicata anche l'opera in corso per la realizzazione della seconda barriera, e ciò sarà certamente non per fatto imputabile agli amministratori di Caffaro Brescia srl in liquidazione, ...”;

VISTA la nota prot. n. 68373 del 28 aprile 2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato alla suddetta Società che “... in merito alla manifestata indisponibilità a proseguire nelle opere di gestione, presidio e sorveglianza della barriera idraulica esistente, si chiede a codesta Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione di indicare una

data ragionevole del definitivo disimpegno della Società, in modo tale da consentire alla scrivente di organizzare le attività necessarie per proseguire le attività in corso al fine di non determinare interruzioni del presidio ambientale in esercizio che potrebbe ulteriormente aggravare la contaminazione in atto”;

VISTA la nota del 24 maggio 2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 84579, con la quale la Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione, a mezzo del Prof. Avv. Claudio Cecchella, ha comunicato, tra l'altro, che *“procederà al disimpegno nella prosecuzione delle opere di gestione, presidio e sorveglianza della barriera idraulica esistente”* a partire dalla data del 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che con nota del 6 giugno 2023, agli atti prot. Commissario n. 265/2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 91364, il Commissario Straordinario ha richiesto alla società Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione di garantire *“...la piena funzionalità degli impianti di barriera idraulico senza soluzione di continuità sino al subentro di un nuovo soggetto gestore.”*

CONSIDERATO che con nota del 16 giugno 2023, agli atti prot. Commissario n. 283/2023, acquisita in pari data al protocollo ministeriale n. 98655, Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione nella gestione della barriera fino al 31 ottobre 2023, fatta salva la copertura dei costi di fornitura energetica già sostenuti da Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione;

CONSIDERATO che in data 22.06.2023, Caffaro Brescia S.r.l. in liquidazione con nota agli atti Prot. Commissario n. 297, acquisita al protocollo ministeriale in data 23.06.2023 al n. 102723, ha confermato, per il tramite del proprio legale, che *“a fronte dell'impegno del Ministero di perfezionare a partire dal 1.07.2023 un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica di cui possa usufruire Caffaro Brescia srl in liquidazione nella transizione e di provvedere entro il 31.10.2023 alla sostituzione del nuovo soggetto gestore, (...), Caffaro Brescia srl in liquidazione, come già aveva rappresentato nella mia lettera del 16.06 u.s., proseguirà nella gestione sino al termine pattuito”*

CONSIDERATO che, conseguentemente a quanto sopra, in data 30.06.2023, il Commissario Straordinario del SIN Brescia Caffaro con nota prot. Commissario n. 318, acquisita al protocollo ministeriale in data 3.7.2023 al n. 107313, ha comunicato di avere provveduto al subentro nella titolarità della fornitura di energia elettrica allo Stabilimento Caffaro a decorrere dal giorno 1.7.2023;

CONSIDERATO che risulta indispensabile garantire la prosecuzione delle attività di gestione, presidio e sorveglianza dell'impianto di barriera idraulico esistente nello stabilimento di Via Nullo compreso nel SIN di “Brescia Caffaro” al fine di non aggravare ulteriormente

la contaminazione in atto e ritenuto perciò necessario attivare con urgenza un intervento pubblico sostitutivo;

CONSIDERATO che la suddetta prosecuzione avverrà nei termini attualmente applicati all'attività di barrieramento;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio triennale 2020-2022”, in particolare l'articolo 1, comma 14, che ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bilancio;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 24, della predetta Legge n. 160/2019, ai sensi del quale il citato fondo è ripartito con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, recante “Ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” (G.U. n. 41 del 18 febbraio 2021);

VISTA la nota prot. n. 68286 del 12 aprile 2021, avente ad oggetto “*Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Articolo 1, comma 14 – Fondo da ripartire per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e per lo sviluppo del Paese. – Anno finanziario 2021*”, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver istituito nel capitolo di bilancio ministeriale 7503 un nuovo piano gestionale (PG 05) con la seguente declaratoria “*Somme destinate alla messa in sicurezza e bonifica nei siti di interesse nazionale di Venezia, Brescia Caffaro e Balangero - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” e disposte le occorrenti assegnazioni in termini di competenza e cassa;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la nota prot. n. 307 del 29/06/2023, acquisita al protocollo ministeriale n. 107091 in data 03/07/2023, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso lo schema dell'Accordo di Programma “per la gestione dell'impianto di barrieramento idraulico esistente nello stabilimento di via nullo - sito di interesse nazionale di Brescia Caffaro” unitamente alle schede degli interventi oggetto di finanziamento;

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a complessivi €

8.500.000,00, tutti a carico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
CONSIDERATO che il Commissario Straordinario è individuato quale Responsabile Unico dell’Attuazione del presente Accordo;
CONSIDERATO che, in caso di cessazione della gestione commissariale, la Regione Lombardia subentra al Commissario straordinario quale Responsabile Unico dell’Attuazione del presente Accordo con conseguente trasferimento delle eventuali risorse presenti sulla contabilità speciale intestata al citato Commissario sul bilancio della Regione medesima;
TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo;
CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;
RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l’importo complessivo di € 8.500.000,00 a valere sulle risorse ministeriali allocate sul capitolo di bilancio 7503 PG 5;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022 al n. 151;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Commissario Straordinario S.I.N. “Brescia Caffaro”, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia (di seguito “le Parti”), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PER LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI BARRIERAMENTO
IDRAULICO ESISTENTE NELLO STABILIMENTO DI VIA NULLO
- SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA CAFFARO”**

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
2. Si allegano al presente Accordo le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la gestione, il presidio e la sorveglianza della barriera idraulica esistente nello stabilimento Caffaro sito in Via Nullo, Brescia con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e realizzati secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. Il Commissario straordinario del S.I.N. “Brescia Caffaro” è individuato quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e si avvale, per l’assolvimento delle sue funzioni, della struttura operativa messa a disposizione dal Comune di Brescia.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano il Commissario straordinario quale Responsabile Unico della sua Attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b. promuovere in via autonoma o su richiesta dei soggetti attuatori le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo;
- d. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza ai Soggetti sottoscrittori;
- e. comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i

relativi compiti;

- f. assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4.
3. Il Commissario straordinario nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o Società in house, della Regione Lombardia, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica o del Comune di Brescia, stipulando a tal fine apposite Convenzioni ovvero di Soggetti privati mediante le previste procedure, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia
 4. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
 5. L'intervento di cui alla scheda n. 2 sarà realizzato nel rispetto delle condizioni di esercizio e gestione degli impianti di barrieramento in essere alla data di sottoscrizione del presente accordo.
 6. Il Commissario straordinario e i soggetti sottoscrittori del presente Accordo provvederanno ai controlli di propria competenza con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio nonché all'attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.
 7. In caso di cessazione della gestione commissariale la Regione Lombardia subentra al Commissario straordinario quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo e le eventuali risorse presenti sulla contabilità speciale intestata al citato Commissario saranno trasferite sul bilancio della Regione medesima.
 8. In caso di cessazione della gestione commissariale, il Comune di Brescia, qualora individuato d'intesa fra le parti "soggetto attuatore" degli interventi previsti nel presente Accordo, proseguirà nella gestione delle attività di cui al successivo articolo 4 e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 4

"Il Programma di Interventi"

1. Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari, per il triennio 2023-2025 complessivamente ad € 8.500.000,00 tutti a valere sulle risorse di bilancio ministeriali allocate sul Capitolo 7503 PG 05.
2. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

TABELLA 1

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
Presidio, guardiana, sorveglianza e servizio di sicurezza del compendio immobiliare dello stabilimento e connessi interventi manutentivi	€ 500.000,00	MASE Risorse di bilancio Cap. 7503 PG 5	Commissario SIN Brescia-Caffaro
Gestione della barriera idraulica esistente in Via Nullo e connesse opere di manutenzione	€ 8.000.000,00	MASE Risorse di bilancio Cap. 7503 PG 5	Commissario SIN Brescia-Caffaro
<i>TOTALE</i>	<i>€ 8.500.000,00</i>		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione di cui all'articolo 3.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate, d'intesa tra le parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Brescia Caffaro.
6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, il Commissario straordinario garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziato per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini di cui alla Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 - Tabella 1 ammontano a complessivi € 8.500.000,00, tutti a valere sul Fondo investimenti

di cui alla Legge n. 160/2019, ripartiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 e allocati sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 PG 5.

2. Le risorse di cui al comma 1 saranno trasferite sulla Contabilità Speciale intestata al Commissario Straordinario come di seguito indicato:
 - quanto ad € 7.000.000,00, previa disponibilità delle risorse sul pertinente capitolo di spesa ministeriale, successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo;
 - quanto ad € 1.500.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2024;
3. Le risorse di cui al comma 1 saranno rendicontate dal Commissario straordinario secondo le modalità previste dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 310 del 22 agosto 2022.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1 di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. garantire l'immediata e completa collaborazione al Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi previsti e per i procedimenti amministrativi e tecnici necessari
 - f. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il Commissario straordinario, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 7

“Revoca dei finanziamenti”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un principio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2.
2. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE
RISORSE IDRICHE

DOTT. GIUSEPPE LO PRESTI

COMMISSARIO STRAORDINARIO S.I.N. “BRESCIA CAFFARO”

ING. MARIO NOVA

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA
(Dr.ssa Daria Rossi)
(firmato digitalmente ai sensi
art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

SCHEDE INTERVENTO

ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI BARRIERAMENTO IDRAULICO ESISTENTE NELLO STABILIMENTO DI VIA NULLO - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA CAFFARO”

Schede n. 2

	Titolo	Costo complessivo
Interventi	Presidio, guardiana, sorveglianza e servizio di sicurezza del compendio immobiliare dello stabilimento e connessi interventi manutentivi	€ 500.000,00
	Gestione della barriera idraulica esistente in Via Nullo e connesse opere di manutenzione	€ 8.000.000,00
	<i>Totale</i>	

Cronoprogramma della spesa (in euro):

Anno	2023	2024	2025	TOTALE
Importo	2.200.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	8.500.000,00

(Scheda n. 1)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI BARRIERAMENTO IDRAULICO ESISTENTE NELLO STABILIMENTO DI VIA NULLO - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA CAFFARO”	
2	CUP	F81J23000320001	
3	Titolo intervento	Presidio, guardiania, sorveglianza e servizio di sicurezza del compendio immobiliare dello stabilimento e connessi interventi manutentivi	
4	Importo complessivo	€ 500.000,00	
		MASE – Risorse di bilancio	€ 500.000,00
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell’intervento	Regione: Lombardia Provincia: BS Comune: Brescia	
6	Soggetto Attuatore	Commissario SIN Brescia Caffaro	
7	Descrizione sintetica dell’intervento	<p>Al fine di consentire il proseguimento delle attività attualmente in essere all’interno dello stabilimento Caffaro è necessario garantire il servizio di presidio dell’intera area, a seguito dell’interruzione annunciata da Caffaro Brescia s.r.l. in liquidazione contestualmente alla comunicazione della cessazione della gestione degli impianti di barrieramento.</p> <p>Tale servizio concerne la guardiania, la sorveglianza dell’intera area dello stabilimento, compresi gli immobili ivi presenti, e sarà attivato dal Commissario con apposita procedura di affidamento, eventualmente articolata in più affidamenti in relazione alle offerte del mercato, provvedendosi anche alle eventuali opere di adeguamento e di manutenzione di edifici, di attrezzature ed impianti, per quanto necessario, nonché a eventuali incarichi di supporto al Commissario per questa attività.</p>	

Cronoprogramma procedurale (in euro):			
Attività	2023	2024	2025
Progettazione			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori/servizi	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Collaudo			

Cronoprogramma finanziario - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:				
Anno	2023	2024	2025	TOTALE
Importo	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 500.000,00

(Scheda n. 2)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LA GESTIONE DELL’IMPIANTO DI BARRIERAMENTO IDRAULICO ESISTENTE NELLO STABILIMENTO DI VIA NULLO - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA CAFFARO”	
2	CUP	F81J23000310001	
3	Titolo intervento	Gestione della barriera idraulica esistente in Via Nullo e connesse opere di manutenzione	
4	Importo complessivo	€ 8.000.000,00	
		MASE - Risorse di bilancio	€ 8.000.000,00
		Regione	€ 0,00
		Altri Fondi	€ 0,00
5	Localizzazione dell’intervento	Regione: Lombardia Provincia: BS Comune: Brescia	
6	Soggetto Attuatore	Commissario SIN Brescia Caffaro	
7	Descrizione sintetica dell’intervento	<p>Obiettivo dell’intervento è assicurare la continuità, senza alcuna soluzione, della gestione dell’insieme di attrezzature, impianti e reti presenti (2023) connesse all’esistente infrastruttura di barrieramento idraulico che procede al pompaggio, al trattamento e alla decontaminazione delle acque di falda, con loro restituzione nel reticolo idrografico superficiale. L’intervento verrà realizzato con la copertura diretta dei costi per la fornitura di energia da parte del soggetto attuatore e con l’affidamento di incarico di conduzione degli impianti ad un qualificato soggetto gestore.</p> <p>Saranno eseguite le opere necessarie per garantire il funzionamento degli impianti, il loro controllo e la loro conduzione anche a distanza, nonché quanto sarà utile in relazione alla manutenzione delle attrezzature che dovranno essere gestite in relazione a questa attività.</p> <p>In relazione alle attività da svolgere, il Commissario potrà avvalersi di soggetti diversi in possesso dei necessari requisiti.</p>	

Cronoprogramma procedurale (in euro):			
Attività	2023	2024	2025
Progettazione			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori/servizi	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Collaudo			

Cronoprogramma finanziario - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:				
Anno	2023	2024	2025	TOTALE
Importo	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	8.000.000,00